

con singolare audacia ed abilità al punto d'essere investita, la fece andare sopra una scogliera, ove rimase inaghiata ed irrimediabilmente perduta. La notizia di questo disastro fu portata ad Iquique circa al tocco e non fu creduta poiché si vedeva dal paese la fregata in posizione normale e non sembrava avariata. Alle 4 pomer., giunsero per terra marinai che s'erano lanciati in mare fino dal primo momento ed erano rissesti a nuoto a prender piele sulla spiaggia. Il dubbio non fu più possibile. Il *Wiesner* andò tutto al Sud per veder di salvare la compagnia, ma non poté riuscirci. Si frabordaono ufficiali ed equipaggio, e, per timore d'una sorpresa della squadra Chilena, s'incentrò l' *Independencia* senza salvare artiglieria, né munizioni. Era uno spettacolo che faceva gran pena. Vi furono sei o sette esplosioni di pezzi rimasti carichi e dei depositi di munizioni. Malgrado la distanza di circa 15 miglia, si vedeva e s'adiva tutto. Le vittime della giornata son poche; fra Chileni e Peruviani 15 o 20 morti in combattimento ed una quarantina di feriti. A bordo dell' *Esmeralda* devono esser periti circa 60 uomini. Il prode e disgraziato comandante di questo legno è quello che io conobbi il 5 aprile quando si portò l'intimazione del blocco; bell'uomo, di maniera distinta, in età di 34 a 36 anni.

MARINO.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 31. — Corre voce che siano di bel nuovo riprese le pratiche per un possibile accordo fra il ministero e le frazioni della sinistra durante le vacanze parlamentari, mediante un rimpasto ministeriale. Così il *Secolo*.
— 1. — Il *Los* ha per telegramma che al Ministero dell'Istruzione pubblica si studia la creazione di istituzioni regionali per la direzione degli asili e la ispezione dei monumenti antichi e medioevali.
FIRENZE, 2. — Il prof. Oloardo Becchi, direttore delle collezioni al Museo di storia naturale della nostra città, ha mandato le proprie dimissioni al ministero della pubblica istruzione.

MILANO, 1. — Domenica 3 avrà luogo l'inaugurazione della lapide che dovrà ricordare la casa dove fu steso l'atto di fondazione del Pio Istituto Tipografico, il nome di tutte le società operaie di mutuo soccorso di Milano.

MESSINA, 20. — Nel territorio di Tripi inferisce il valmulo peschiero per l'irregolabile condotta di quei proprietari. In una sola mandria son morti 380 capi di bestiame. Il prefetto della provincia ha ordinato che partisse immediatamente un veterinario perchè si provvedesse al grave caso.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 31. — Il *Temps* dice che il ministero della guerra ha deciso che alcuni ufficiali si rechino a seguire le manovre militari in Russia, Germania, Svizzera e Italia.

— Emilio Castelar, ex presidente della repubblica spagnola, è giunto a Parigi.
— Si trova ugualmente nella capitale della Francia il principe di Flandra, fratello del re dei Belgi.

— 1. — Si ha da Parigi:
«La vedova di Taisers, accompagnata dalla sorella, madamigella Doune, e dal cugino, generale Charlemagne, è arrivata ieri sera a Nancy, per assistere all'inaugurazione della statua a Taisers»
A tendevano alla stazione il prefetto, il sindaco e i membri del Consiglio municipale venuti a portare le loro congratulazioni. Furono pronunciate discorsi fra le grida di: Viva la Repubblica!

INGHILTERRA, 30. — La *Gazzetta di Londra* pubblica un lunga nota di onorificenze e di promozioni a molti di coloro i quali hanno preso parte alla guerra afgana; fra questi il maggior Caragnani ed i generali Stewart, Brown, Mande, Biddupl, Roberts e Lumsden sono stati onorati con l'ordine del Bagno. La Stella d'India verrà conferita al Khan di Khatad ed a molti altri.

GERMANIA, 30. — L'arrivo dell'Imperatore a Metz è definitivamente fissato al 24 settembre. L'Imperatore passerà in rivista le truppe della 16^a divisione, le quali formeranno la gar-

nigione di Metz durante le manovre, prima che partano per le loro guarnigioni.

— 1. — Telegrammi transatlantici dicono:

«Il governo americano, i principali ingegneri, nonché i giornali avversano il progetto di Lesseppe del taglio dell'istmo di Panama e lo dichiarano inattuabile.»

AUSTRIA UNGHERIA, 1. — Si ha da Vienna:

«I giornali ufficiali annunziano che le Diete provinciali saranno convocate per gli ultimi di agosto ed il Parlamento per il 15 settembre.»

— Il *Tagetbote della Moravia* critica aserbamente il bilancio del ministero della guerra, il quale deve avere per effetto di staccare i liberali da qualunque ministero.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 luglio contiene:

Legge in data 29 luglio, che approva le nuove costruzioni ferroviarie.

R. decreto 12 giugno, che erige in corpo morale l'Asilo infantile di S. Giuliano Miesse, provincia di Novara.

R. decreto 20 luglio, che fissa il 14 settembre per le elezioni della Camera di commercio ed arti di Livorno.

Disposizioni nel personale del Genio navale.

La Direzione generale dei telegrafi annunzia il ristabilimento del cavo fra Barjoerrangie e Port Darwin.

La Direzione generale delle poste pubblica il seguente avviso.

Si rende noto che a partire dal 1^o agosto p. v. la conversione dell'importo dei vaglia postali rilasciati da uffici della Germania, della Svezia, della Norvegia e della Danimarca sarà fatta in base al ragguaglio seguente:

a) Per i vaglia della Germania il marco corrisponderà a lire italiane ora 1 24;

b) Per i vaglia sulla Svezia, la Norvegia e la Danimarca, i sorozi sarà l'equivalente di lire italiane ora 1 40 845.

Roma, addì 25 luglio 1879.

CORRIERE DEI BAGNI

RECOARO

(Corrispondenza del GIORNALE DI PADOVA). — Recoaro, 30 luglio.

Non ho ancora molte novità da riferirvi; però da qualche giorno Recoaro si va un po' più animando, particolarmente dopo che si è visto l'arrivo di Sua Maestà la Regina. Taluni ne fissano il giorno al 10 dell'entrante agosto, ma in quanto alla data siamo ancora al di là. Di positivo si ha che si è dietro ad abbellire e a restaurare il Villino Tonello, che deve servire alla Regina di residenza.

Tango sott'occhio il 18^o elenco dei forestieri arrivati a Recoaro a tutto 24 luglio. Secondo il detto elenco siamo alla cifra di 2578; ce ne vuole di molto dunque per toccare quella degli altri anni, che, mi dicono, ascendeva dai 7 agli 8 mila forestieri.

Ma abbiamo ancora dei giorni d'estate da percorrere. Se si dovesse dare un giudizio sull'ordine delle Province cui appartengono questi visitatori, si direbbe che i più sono Lombardi, e Liguri, perché continuo è il cingestio in questi due dialetti che s'intende a' passeggi, nel caffè, nelle riunioni ecc. ecc., e poi fin ora sono i Veneti; finora dico, perché un signore P. do. do. (sommato g. di Recoaro) e il quale porta stamattina, mi diceva che la stagione preiletta del Veneti è la prima quinquennale di agosto. Vedremo, dico io, che sono notizie di Recoaro.

Vi scriverò presto.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Padova, 2 agosto.

Giardini d'infanzia. — Il Comitato, nel pubblicare il resoconto dell'intreccio avuto nel saggio dato dai bambini dei Giardini d'infanzia a beneficio degli inondati, adempie al dovere di esternare i sensi della più viva gratitudine verso il Municipio, che gentilmente volle accorgerli la sala con gli addobbi, le sedie e l'intervento della musica cittadina.

Ringrazia ancora quegli impiegati municipali che, con zelo superiore ad ogni elogio, si adoperarono perchè la solennità riuscisse secondo lo scopo desiderato, ed il signor direttore Forestani che, insieme ad altri signori, seppe condurre la festa con ordine perfetto.

La somma raccolta non è grande, paragonata ai bisogni dei poveri danneggiati, ma riesce rilevante, ove si voglia considerare la ragione per cui tante persone assessoro. D'onde a rendere bella la festa. Si trattava di un esperimento dato da bambini; nondimeno il pubblico mostrò di prendervi parte così viva, che il Comitato non può a meno di rivolgergli parole di riconoscenza, a cui si uniranno le benedizioni di tanti sventurati.

Somma raccolta per biglietti ed offerte spontanee . . . L. 452:44

Spese . . . » 00:00

Somma netta L. 452:44

Monumento ad onore del Re Vittorio Emanuele III in San Marino. — Offerte fatte presso il Municipio di Padova, per la inserzione nelle Tabelle commemorative, da cittadini che dichiararono di aver preso parte alle campagne per la indipendenza ed unificazione dell'Italia.

XX^a Lista.

Comune di Montagnana.

Andolfatto Nicolò . . .	L. 50
Andolfatto Giuseppe . . .	» 50
Azzurro Luigi . . .	» 50
Bazzani Riccardo . . .	» 50
Blarame Luciano . . .	» 50
Biffini Angelo . . .	» 50
Biffini Luciano . . .	» 50
Bitto Anacleto . . .	» 50
Bivilacqua Silvio . . .	» 50
Bordina Giovanni . . .	» 50
Bria Nicolò . . .	» 50
Bologna G. Batt. . .	» 50
Bressan Antonio . . .	» 1
Carzan Antonio . . .	» 1
Carzolo Giuseppe . . .	» 1
Chinaglia Antonio luogotenente . . .	» 50
Chinaglia Luigi . . .	» 10
Chinaglia Marcello capitano . . .	» 50
Cillo Girolamo . . .	» 50
Cisso Girolamo . . .	» 3
Dagli Odi Giuseppe . . .	» 50
Dal Pian Luigi . . .	» 3
D. Grossoli Giuseppe . . .	» 50
Distro Attilio . . .	» 50
Fasoli Antonio sergente . . .	» 50
Fasoli Francesco . . .	» 50
Ferraro Giacomo . . .	» 50
Francescon Nicodemo . . .	» 50
Furlani Gerardo . . .	» 3
Garbin Nicolò . . .	» 50
Garela Pietro capitano . . .	» 50
Giomelli Ferdinando . . .	» 75
Giardi Lorenzo . . .	» 50
Giro Giovanni . . .	» 50
Giro Vittorio . . .	» 50
G. G. G. Antonio . . .	» 50
Gravella Eusebio . . .	» 50
Grigolo Giovanni . . .	» 50
Groppello G.etano . . .	» 50
Garzioso Lorenzo . . .	» 50
Galdotti Cesare . . .	» 50
Langero Eusebio . . .	» 50
Levitich Carlo . . .	» 50
Lizzari Luigi . . .	» 50
Malistrello D. menico . . .	» 50
Maria G. Giovanni . . .	» 50
Marini Angelo sergente . . .	» 50
Marini Giuseppe . . .	» 50
Martellato Giordano . . .	» 50
Muzzi Moisè . . .	» 50

Totale della 20^a lista L. 4325

Somma precedente » 115785

Totale L. 120110

NB. Le offerte dei cittadini che non hanno preso parte alle campagne si pubblicano in liste separate. Padova, il 30 luglio 1879.

Notizie della Campagna. — Nell'ordine bollettino dell'Agricoltura leggiamo:

Le anomalie e le straordinarie perturbazioni atmosferiche che hanno portato tanti guai nella scorsa tristissima primavera, minacciano ripetersi anche nella state corrente. Il giorno delle sue belle e calde giornate, riprendendo in parte ai mali che la campagna aveva sofferto nei mesi precedenti, avea sollevato l'animo e ridestato le speranze degli agricoltori. Ma il luglio sorse e si mantenne sempre irregolare e brutto. Dapprima minacciava la siccità, ma venuta l'acqua cominciò una sequela di temporali violenti, grandinosi che devastarono molte terre. Indi seguì il freddo, specialmente di notte, che arrestò la vegetazione e fa decadere molti prodotti. L'uva che aveva fiorito da-

rante il mese di giugno, fu per le intemperie di questo mese assalita in molti siti dalla erittogama, sicchè guai per chi non ha pensato in tempo a solforarla. Il grano tardo nell'altipiano è alto e robusto, ma appena ora fiorisce, mentre dovrebbe a questa stagione avere la sua bella pannocchia. I legumi e gli ortaggi che sono di tanto sollievo per i contadini, sono in gran parte falliti. Al basso è generale, e pur troppo giustificato il lamento per lo stato poco lusinghiero delle risale. Il riso ha sofferto e soffre non poco per questo tempo e segnatamente per le notti fredde; la linfa si arresta sicchè il prodotto intristisce, e non si avanza. Intanto anche nelle risale le più fresche, spicche non se ne vedono, e invece si vede un grande ingombro di erbe parassite che danneggiano non poco il raccolto e fanno seriamente dubitare se tutto il riso giungerà a maturanza. Non vi è da illudersi: se non avremo presto sole e caldo continui, insomma se non verrà l'estate vera, v'è a temere che anche il secondo stadio dell'annata abbia da andare seriamente compromesso.

(Bull. ben, che qui si parla di alcune regioni soltanto).

Grano tardo e farina. Oggi, 1, va in attività la legge che sopprime la tassa di macinato per secondo pagamento, e cioè sul grano tardo, l'avanzo, la segala e gli orzi d'ogni specie.

«Ei a proposito di quest'abolizione si scrive da Orzano alla *Sentiella* Bresciana»

Prima dell'applicazione del contatore meccanico, colui che consegnava al mugnaio per macinare 12 quartucci di formentone, misura vecchia, pari ad un ettolitro e mezzo, ne aveva in contanto poco più di 11 quartucci di farina, e nessuno si accorgeva che 12 quartucci di formentone possono dare e danno 14 e fino 15 quartucci di farina.

Il contatore ha istrutto, perchè molti cominciarono a pesare il loro grano, e, fatta la deduzione della molesta e della tassa del macinato, trovarono coi grandi loro sorpresa di avere un prolotto di farina, maggiore di prima.

Questo fatto ammazza per l'avvenire, perchè ora non sarà più il contatore che tuteli l'interesse altrui.

Esplorazione artica. — La spedizione artica, e palpagata da James Gordon Bennett, del *New York Herald*, è partita l'8 luglio sul *Jeannette*. Comanda la spedizione il luogotenente De Long della marina degli Stati Uniti, esploratore sperimentato. Anche gli altri ufficiali sono già stati nelle regioni polari.

A bordo non vi sono che 32 uomini compreso un astronomo, un naturalista e il meteorologo Collins. Assognerà la «Jeannette» al mare di Behring uno *schoner*, carico di carbone e provvisioni.

La nave porta seco otto tonnellate di seghe da diaccio, colle quali si possono tagliare dei pezzi di 12 piedi di spessore. A bordo trovansi pure, in pezzi, una cassetta di legno, da montarsi e smontarsi a volontà.

L'interzo della nave sarà scaldato con delle stufe a carbone. Ogni uomo è provvisto di un buon materasso, guanciali, due grosse coperte di lana ed abiti caldi. V'è pure a bordo una grande quantità di medicinali ed istrumenti chirurgici. Ad eccezione della farina tutte le altre provviste sono condensate, carni, vegetabili e frutta. La «Jeannette» è approvvigionata per tre anni. A Saint Michel varzano lasciate in riserva per servire al viaggio di ritorno, 20 tonnellate di provviste e 70 di carbone.

Le spese sono state fatte tutte dal signor Bennett, ed ascendono a 300 mila dollari.

La siccità fa scelta fra 1300 richiedenti e non furono restati gli uomini al di sotto di 25 anni, né quelli al di sopra di 35.

Al marinaro vengono dati 25 dollari al mese.

Nell'Alaska verranno imbarcati 4 Equipaggi. (*Gazz. d'Italia*)

Illustrazione. — Il N. 31 del 3 agosto contiene:

TESTO: Settimana Politica; Un uomo che sta veramente un uomo, poeta (Hovanni Riz); Corriere di Roma (Ugo Pessi); L'uno castico della Regina; L'esposizione sgarri industriale (Stenico); Una dimostrazione a Trieste (Alberto Gentili); I due Verri (Antonio Lamprido); L'ambasciata an-

teschiana al Quirinale; Note letterarie; Il prezzo di Stambul, novella omiana (Jack la Bella); Neurologie; Logogiffo. — INCISIONI: Roma: Dimostrazione dinanzi al Quirinale, la sera del giorno; Le LL. MM. ricevano l'Ambasciata marocchina al Quirinale (grande incisi. di 2 pag.). — funerale del Principe Imperiale a Chislehurst: Il feretro passa davanti la regina Vittoria nel parco di Oambden House (grande incisi. di 2 pag.). — Veduta generale del locale dell'Esposizione agraria regionale a Genova — L'insediamento del polista a Trieste, dottor Riccardo Bazzoni. — Rebus. Scacchi. — (L. 25 l'anno. Cont. 50 il numero).

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Bollettino del 16 luglio.

NASCITE

Maschi n. 4 — Femmine n. 3

MATRIMONI

Figgin Sante di Angelo fittaniere celibe, con Michelotto Maria di Giuseppe villa nubile.

MORTI

Giacomini Giovanna di Giovanni d'anni 7.

Cardin Balian Elisabetta fa G. B. d'anni 91 civile vedova.

Padon Maestro Gentile fa Maudallino, d'anni 75, casalinga, coniugata.

Da Campo Antonio di Giovanni di giorni 5.

(Tutti di Padova)

Matteazzi De Moratelli Antonio di Agostino d'anni 47, possidente coniugato di Vienna.

Longo Tambaria Angela fa Domenico d'anni 72 villa coniugata di Lione.

Rizzato Giuseppe fa Pietro d'anni 34 villico di S. G. dalle Partiche.

Matteucci Francesco di G. B. di 17 anni celibe di S. Pio delle Camere.

BULLETTINO COMMERCIALE

VENEZIA, 1. — Reed 14 god. da 1 luglio 86 70 86 80

gen. 88 85 88 95

I 20 fr. 22 21 22 23

MILANO, 1. Rend. 14. 88 87 89.00

I 20 fr. 22 19 22.20

Sete. Mercato stazionario sugli altri prezzi.

LIONE, 1. Sete. Maggiori transazioni, prezzi più sostenuti.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 31 luglio

(8) Molti giornali fanno piano all'onore. Villa perchè, non potendo lasciare la prefettura di Porto Maurizio senza il suo titolare, (che è il comm. Francesco Ramognini, che finora comandato presso il Ministero dell'interno, e che distimpagò lodovamente le delicate funzioni di direttore generale della pubblica sicurezza prima e poi quale non meno dilettante di ff. di segretario generale), chiamò alla direzione della sicurezza pubblica il comm. Billi, questore di R. ma.

In quanto a me, pure ammettendo che la scelta non poteva essere migliore, e che il comm. B. si occuperà degnamente il posto a cui venne chiamato, perchè ha tutti i numeri ad hoc, non nascondo che, da una parte, la sua nomina non mi soddisfa appieno, perchè temo assai che si possa agevolmente trovare chi, come il comm. Billi, conosca i bassi fondi di Roma, e sappia essergli pari nella ricerca e nella scoperta dei delinquenti. Però, *ca va sans dire*, io desidero d'ingannarmi, e faccio voti affinché il funzionario che s'è chiamato a sostituire il comm. Billi nell'ufficio di questore in una gran città come Roma, segua le sue orme e non ce lo faccia rimpiangere.

Fra i tanti progetti che si attribuiscono all'onore. Villa, vi è pure quello di ordinare su basi assolutamente nuove il personale delle guardie di Pubblica Sicurezza, e forse è a questo progetto che si collega la recente nomina del comm. Billi, il quale ha la pratica, l'esperienza e la capacità di attuare quel progetto, poichè, essendo stato tanti anni questore, ed avendo studiate le questioni che alla pubblica sicurezza si riferiscono, meglio di altri molti è forse in grado di conoscere quali siano i punti difettosi dell'ordinamento attuale, e suggerire i rimedi più praticamente attuabili.

Riguardo poi al collocamento a riposo di alcuni prefetti, che si dà per sicuro da parecchi giornali, informazioni attinte a buona fonte mi permettono di assicurare che nulla fu-

peranco deliberato in proposito nei consigli di ministri che ebbero luogo fino ad oggi. Però, non è assolutamente impossibile che, fra breve, accedendo il desiderio tante volte manifestato dalla popolazione e dai più autorevoli organi della stampa periodica genovese, il ministro dell'interno collochi a riposo il comm. Bartolomeo Casalis, detto *stente povera*, che a Genova non seppe maritarsi altre simpatie all'infuori di quelle del *Movimento*, e che in parecchie occasioni dimostrò all'evidenza di essere assolutamente insufficiente al suo compito.

Il gen. Garibaldi, che si è recato ai bagni marini di Civitavecchia, e che vi si fermerà fino al primo di settembre per poi fare ritorno a Caprera, aspetta ansiosamente che il tribunale pronanzi lo scioglimento del matrimonio che, nel 1859, egli contrasse con una damigella lombarda, la marchesa Raimoni, e si assicura che, appena quello scioglimento sia stato pronunciato, egli passerà a seconde nozze, sposando la signora Francesca, madre dei suoi due ultimi figli Manlio e Oreste.

La venuta a Roma del generale conte di Robillan, nostro ambasciatore presso il governo austro-ungarico, è attribuita, e credo non a torto, alla piega che va prendendo la vertenza tureco-ellenica.

I SOVRANI A GENOVA

Oggi (2) le LL. MM. i Sovrani d'Italia muovono dalla capitale per recarsi a visitare la patria città Genova.

Grandi feste prepara la superba città del pelagi per questo risveglio, e i giornali ne contengono i primi particolari.

Il *Corriere Mercantile* dice:

Tutti i sinodi dei comuni liguri verranno a Genova in quest'occasione, ed il sottoprefetto del rispettivo circondario, ad ossequiare i Sovrani.

Il Re approfitterà dell'occasione della visita per mantenere una promessa di suo padre ai facchini di Genova: consegnerà alla Commissione pel facchinaggio una somma copiosa da esser distribuita ai facchini degli scali.

La squadra permanente, scrive la *Gazzetta di Genova*, ora nel nostro porto prenderà parte a tutti i festeggiamenti per la venuta dei sovrani, alcuni arivi renderanno gli onori circa 500 marinai, sbarcati dalle quattro piroscafe; tre lance prenderanno parte alla regata; alla sera, oltre ad un vivissimo cannoneggiamento, le fregate verranno illuminate e partiranno da esse razzi artificiali e numerose cascate di bengala irriteranno una viva luce sul porto.

Si assicura che l'onore. Ronchetti ha accettato l'ufficio di segretario generale presso il ministero di grazia e giustizia. (*Opinione*)

Leggesi nell'*Opinione*: «A' alcuni giornali riferiscono la notizia che il comm. Billi, questore di Roma, sia per essere nominato direttore generale della sicurezza pubblica.»

La scelta sarebbe ottima e noi saremmo i primi a lodarla. Per quanto sappiamo, però, nulla vi è di ancora fatto e neanche si può assicurare che il ministro non muti pensiero.»

MANDATI FALSI

Favilla riferisce che alla tesoreria centrale di Roma sarebbero stati pagati vari mandati falsi per l'importo di circa diciottomila lire.

ELEZIONE DEL 1^o COLLEGIO DI VENEZIA

Il *Rinnovamento*, e qualche altro giornale, assicurano di aver detto cosa non vera quando abbiamo affermato che il *Veneto Cattolico* avea dichiarato di appoggiare la candidatura di Varè, perchè il Varè votò contro la legge di precedenza del matrimonio civile sul rito.

L'accusa contro di noi si rivera su chi l'ha scagliata, e s'è detto che il *Rinnovamento*, e altri non lut provare che il *Veneto Cattolico* non abbia fatto quella dichiarazione.

Se poi il Veneto Cattolico, per una parola d'ordine, più tardi ricevuta, dichiarò successivamente di astenersi dal votare, mentre il nostro articolo di ieri (31) era già composto, e non infirma la nostra piena buona fede.

Che se il Veneto Cattolico e gli elettori del suo colore non daranno voti per il Varè, il d. Re e stampare che faranno voti perché rissos, è appoggiarne la candidatura.

Tanto è vero che anch'esse il Rinascimento vanta l'appoggio, in favore del Varè, di elettori, che appartengono ad altro collegio di Venezia, e che in conseguenza non potranno votare per il Varè.

In conclusione: i clericali desiderano la rievocazione del Varè, come noi abbiamo affermato, e l'accusarsi di non aver detto il vero, prevalendosi di fatti posteriori, non ci pare buona fede.

DISPACCI DA ROMA

Roma, 31.
Nel palazzo Braschi ora come è noto risiede il ministero dell'Interno verrà aperta presto una sala alla quale potranno accedere tutti i rappresentanti della stampa. Vi saranno giornali italiani ed esteri. Le comunicazioni delle varie amministrazioni ed i telegrammi pervenuti al governo saranno messi a disposizione dei giornalisti di tutti i partiti.

Gazz. d'Italia
Roma, 31.
Il conte di Robilant conferì con Sua Maestà il Re e con l'on. Cairoli presidente del Consiglio.
Assicurasi che il generale Ciallini sia stato chiamato a Roma per conferire. Credesi che si tratti di un riavvicinamento tra la Francia e l'Italia nella questione turco-ellenica.

(idem)
Roma, 31.
Annunziati che Ismail pascià lascerà il porto di Napoli nella settimana ventura, recandosi nell'isola di Rodi, ove fonderà la sua dimora.

(idem)
Roma, 1.
Dieci assicura la nomina della Commissione internazionale permanente per gli affari d'Egitto.
I Sovrani partiranno domattina alle ore 5.

(idem)
Roma, 1.
L'Italia disse che il ministro Villa indirizzò ieri ai prefetti una Circolare ordinando sorveglianza attenta su tutti gli individui conosciuti come fautori di dimostrazioni e disordini e raccomandando ai Prefetti di valersi di tutte le misure che la legge pone a loro disposizione.

(idem)
Roma, 1.
Il Diritto disse che il Consiglio dei ministri stamane occupò di diverse proposte per migliorare le condizioni di Firenze. Baccarini nominò una commissione di tre ispettori del Genio civile, incaricata di visitare immediatamente le arginate del Po, e di proporre delle misure per resistere all'eventualità di nuove piene.

DISPACCI DELLA NOTTE

COSTANTINOPOLI, 1. — I rapporti di Aleko con la Porta continuano molto tesi in seguito al rifiuto della Porta di riconoscere le nomine dei funzionari. Una rottura è inevitabile. La Porta penserebbe d'affrettare lo scioglimento della questione greca per rivolgere i suoi sforzi sopra la Romania. Parlati di nuovi cambiamenti ministeriali in seguito al ritiro di Osman Kadri Said.

VERSAILLES, 1. — La Camera approvò il bilancio degli Esteri, e respinse un emendamento di Ripault per ridurre il credito per gli Ambasciatori e per sopprimere l'ambasciata presso il Vaticano. Respinte pure un emendamento tendente a fissare il termine di sei mesi per la conversione della rendita 5 0/0. Approvati quindi il bilancio complessivo delle spese.

ALESSANDRIA, 1. — Il Nilo monta lentamente, e trovasi più alto di quattro piedi dello scorso anno.
GENOVA, 1. — Stanotte parte per la Spezia la Daputazione provinciale per incontrare ai confini della provincia i Sovrani che arriveranno a Genova domani alle 5.50 pom.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICUS DI PADOVA

Tempo m. di Padova ore 12 m. C. a. 3
Tempo m. di Roma ore 12 m. S. a. 30
Osservazioni meteorologiche assunte all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

31 luglio	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Bar. a 0° - mill.	719.6	758.5	758.7
Term. centig.	+24.8	+29.1	+25.3
Umidità rel.	60	41	58
Dir. del vento.	N	S	SE
Vel. chil. oraria del vento.	1	6	11
Stato del cielo.	sereno	quasi sereno	sereno

Dal mezzogiorno del 31 ai mezzogiorno del 1
Temperatura massima — + 29.6
» minima — 2.0

CORRIERE DELLA SERA

2 agosto

ELEZIONE DI VENEZIA

Di scrivano: **Venezia 1 agosto.**
I progressisti dicono di esser sicuri di vincere, ma viceversa combattono con un assennamento non mai visto. Segno che han paura! E ne han buona ragione.

A seguirli in tutti i loro maneggiamenti c'è da ridere, perché il bello si è che non hanno ancora saputo, per combattere il Bosi, trovare un argomento che il di dopo non si spanti nelle loro stesse mani. Han cominciato col dire che il Bosi non è veneziano, come non fosse veneziano chi ha versato il sangue per Venezia, e si è fatto osservare a quei signori che essi un dì, contro un veneziano, portavano nientemeno che un livornese. Han riferito un colloquio di Bosi, per far credere che non volesse opporsi a Varè, e non solo il Bosi, ma l'Adriatico lo ha smentito. Denunziano l'avv. Cerutti, ufficiale di riserva, quale agente elettorale, mentre se il Cerutti non nascesse mai le sue opinioni quanto indossa la divisa, l'ha sempre rispettata, e mentre essi, i puritani, vanno a battere di porta in porta, ed hanno mandato alla Guicciarda un individuo, del quale se osserterò farò il nome, ed il quale va dicendo a tutti che eletto Varè, la Guicciarda otterrà dei guadagni.

Siano certi che il buon senso dei veneziani non si lascerà forviare da queste mene. ERGO.

ERAN QUATTRO ED OR SON CINQUE

I fautori della candidatura Varè hanno detto e stampato che in tutta Italia ci sono soltanto quattro giornali moderati, compreso il nostro, per combattere la candidatura Varè e sostenere quella del colonnello Bosi.

Rifacciamo il conto. Eran quattro ed or son cinque. Il bravo Guelfini, moderato di quelli che non penolano, dice nel *Giornale di Vicenza*: «Dimentica prossimamente il senno collegio di Venezia è convocato per procedere alla elezione del deputato, in seguito alla nomina a ministro dell'on. Varè.

L'Associazione Costituzionale ha deliberato di combattere la rielezione di lui, contro sposando al suo nome quello politicamente eloquentissimo del colonnello avv. Bosi.

Di lui era il anziano che egregiamente nostri — amici veri e non della ventura, cui ci lega anche il vincolo più dolce, il vincolo della privata riconoscenza — non seguiva questa volta, in Venezia e fuori di Venezia, l'Associazione Costituzionale, azzardando contro di lei.

Conosciamo i loro motivi o, a dir meglio, i loro scopi costituzionali. Ma, al punto in cui siamo e dopo tre anni e mezzo di esperimento della Sinistra ai quali abbiamo assistito, è proprio il caso di aver degli scopi? Combattere bisogna; combattere in ogni occasione e con ogni vigore!

Noi non conosciamo le condizioni dei partiti in Venezia. Se non che vediamo l'Associazione Co-

stituzionale di quella illustre città deliberare la lotta, e ci basta per approvare la lotta.

Vinea ora l'Associazione Costituzionale — ecco quello che preme! Vinea; e le daranno ragione anche quelli che, nel dubbio dall'esito, adesso le danno torto.

VARÈ CONTRO I SUOI AMICI

Noi non abbiamo ancora compreso il fanatismo di alcuni giornali progressisti, ed anche di qualche altro, che dice di non esserlo, nel sostenere la candidatura Varè.

Alcuni dicono per rispetto alla Corona, o per consuetudine parlamentare.

Su questi argomenti, non ci fermiamo, perché con il caldo che fa non abbiamo voglia di ridere.

Sta il fatto che il Varè fu contrario, e lo è ancora ai suoi sostenitori d'oggi sopra una legge importantissima recentemente votata dalla Camera: una legge della quale il Rinascimento fa paladino, e, lo riconosciamo, strenuo paladino, contro chi oppugnava quella legge, quindi anche contro il Varè.

Questi ha invece gli elogi caldissimi del Veneto Cattolico, il quale viceversa poi si astiene di votare pel Varè, perché Chi può mantenere ancora il principio dell'astensione.

Il Veneto Cattolico, nel suo numero 161 del 19 luglio, azzardando la discussione parlamentare sulla legge del matrimonio civile, e il discorso che Varè ha pronunziato contro, dice:

«Varè ha combattuto la legge < pronunziando un discorso pieno di argomenti invincibili, e conclusiva con savie parole, dalle quali si può arguire che un < uno di carattere come il < Varè, non s'isterrà mai una < legge di questa natura, dopo < averla si apertamente combattuta. »

E come fanno ora i paladini di quella legge a spezzare le loro lance per il Varè?

Ah!..... lo dimenticavamo: sarà per non offendere la Corona!!!

Ma il Veneto Cattolico rincarica poi la dose della sua ammirazione per Varè nel successivo n. 164 del 23 luglio, raffrontando le idee di libertà religiosa del Ferry colle idee di Varè, e portando quest'ultime alle stelle.

Così il Veneto Cattolico si astiene, ma fa la propaganda più calorosa per il candidato del suo cuore, ch'è anche il candidato dei progressisti.

E così vanno le cose di questo mondo.

IL SINDACO GIUSSO A NAPOLI

Mandano da Napoli, 31, alla *Perseveranza*:

«Il sindaco conte Giusso è qui giunto alle ore 4 e mezzo p.

L'assistenza fattagli dalla popolazione fa quasi regale: c'erano alla stazione due mila carrozze, e ventimila cittadini plaudenti.

Il conte Giusso, commosso da tanta ovazione, modestamente si rifiutò di recarsi al Municipio; invece, dalla stazione, si recò in carrozza a Portici per rivedere la madre sua. Questo atto produsse una emozione profonda.

Il *Piccolo* giunto questa mattina, 2, dice:

«Il conte Giusso ha avuto un ricevimento da re: circa duemila carrozze, diecimila e più persone, applausi immensi, ovviva entusiasti.

La dimostrazione era spontanea e prendeva parte ad essa gli uomini d'ogni gradazione politica e di ogni classe; i gentiluomini in grande maggioranza.

Giunto il convoglio con un ritardo di venti minuti, più di due mila per-

sone si sono affollate intorno al *break* acclamando il Giusso.

Il Giusso ch'era circondato di amici e parenti, è stato vivissimamente commosso dalla potente dimostrazione di affetto. È divenuto pallidissimo. È sceso dal *break* aprendosi la via tra la folla che quasi lo schiacciava. Le acclamazioni crescevano, la folla aumentava; il Giusso è venuto meno.

Svenuto, il Giusso è stato ricoverato nella sala dei bagagli.

Rinvenuto appena, si è risolutamente negato ad andare dall'altra parte della stazione dov'erano prassiate altre migliaia di persone; e, salito sulla prima carrozza che ha trovato, è andato a Portici a ricevere la benedizione di sua madre.

VAGGIO DELLE LORO MAESTÀ

DISPACCI DA ROMA

Roma, 2.

Le Loro Maestà e il Principe di Napoli partiranno stamane alle ore 5 per Genova in forma ufficiale.

Erano accompagnati da Cairoli, da Villa, e dalle case militari e civili.

Furono sequestrate alla stazione dalle Presidenze del Parlamento, dai Ministri, dalla rappresentanza municipale, dalle autorità e dall'ufficialità dell'esercito.

Un battaglione rendeva gli onori, e intonò l'inno reale.

Si accerta che dopo una breve fermata alla Spezia, per salutare S. A. R. il Principe Amedeo, le Loro Maestà il Re e la Regina d'Italia arriveranno a Genova oggi (2) alle ore 5.50 pom.

Convegno Imperiale

La *Gazzetta d'Italia* contiene: **Ischi, 29 luglio.**

Il convegno fra l'Imperatore Francesco Giuseppe e l'Imperatore Guglielmo è fissato secondo la *Neue Freie Presse* al 6 agosto. L'Imperatore d'Austria scenderà alla villa della contessa di Morano, la quale lascia la sua villa per alcuni giorni. I due Imperatori faranno alcune gite insieme. Francesco Giuseppe sarà accompagnato dai generali Montel e Beck, suoi aiutanti di camp. Non è ancora fissato se il conte Andrássy farà parte del seguito dell'Imperatore d'Austria ad Ischi una settimana dopo.

ULTIMI DISPACCI

VERSAILLES, 1. — La Camera respinse un altro emendamento per la conversione della rendita.

La Commissione lo ha combattuto, e disse che bisogna lasciare al ministro delle finanze la scelta del momento opportuno.

Il ministro disse che nulla ha da aggiungere alle sue precedenti dichiarazioni in proposito.

Fu approvato il bilancio complessivo delle entrate. La Camera si riunirà ancora domani.

Il Senato discusse sulla creazione delle scuole normali per le ragazze.

Christelow, di destra, combatte il progetto Ferry.

Ferry lo rimprovera di nascondere una teoresora dietro una moderazione di parola (*Vives proteste a destra e tenuti*).

La maggior parte dei senatori di destra abbandonò la sala.

Ferry respinge come calunniosa l'accusa che egli combatte la religione e voglia togliere le scuole (*Applausi a sinistra*).

Chesnaing ed altri protestano contro le parole di Ferry.

Infine il progetto è approvato.

Kolbarnard di destra, legge un ordine del giorno di protesta contro il presidente, che non difese la minoranza contro gli attacchi della sinistra.

Si legge una controprotesta favorevole al presidente, che è approvata con 177 voti.

La destra si è astenuta.

PARIGI, 1. — Il Consiglio generale della Senna emise il parere, che il governo francese faccia statuire prontamente un nuovo traforo delle alpi per il Sempione, e promuova la ratifica-

LONDRA, 1. — Il *Globe* disse che un Cholera violento si manifestò fra le truppe, che ritornano dalle Indie e dallo Afganistan: immortalità spaventevole.

NOTIZIE DI BORSA

Firenze	1	2
Rendita italiana	88 72	88 75
Oro	22 24	22 29
Londra tre mesi	27 93	27 90
Francia	110 90	110 90
Frattino Nazionale	—	—
Azioni Regia Tabacchi	879	879 50
Banca Nazionale	2260	2267
Azioni meridionali	388	390
Obbligazioni meridionali	378	—
Tabacchi	878	885
Credito mobiliare	858	861
Fondaria	825	825
Rendita italiana	—	—
Parigi	31	1
Frattino francese 5 0/0	117 77	116 75
Rendita francese 5 0/0	82 57	82 75
5 0/0	—	—
Rendita italiana 5 0/0	80	80 15
Banca di Francia	—	—
VALORI DIVERSI	—	—
Ferrovie lomb. venete	193	193
Obbl. ferr. V.E. n. 1885	275	273
Ferrovie romane	107	108
Obbligazioni romane	205	205
Obbligazioni lombarde	263	264
Rendita austriaca (oro)	66 30	61 80
Cambio su Londra	25 29	25 29
Cambio sull'Italia	93 4	93 4
Consolidati inglesi	97 93	97 93
Turco	11	11
Vicenza	31	1
Mobiliare	272 60	272 20
Ferrovie austriache	281 25	282
Banca nazionale	827	830
Napoleoni d'oro	9 22	9 22
Cambio su Londra	115 75	115 75
Cambio su Parigi	45 75	45 75
Rendita austr. argento	68 80	68 40
» in carta	66 85	67 05
» in oro	90	90
Bondage	31	1
Consolidato inglese	98 68	98 31
Rendita italiana	79 87	79 62
Lombardo	13 1	14 22
Turco	12 50	12 47
Cambio su Berlino	—	—
Egiziano	51 18	51 34
Spagnolo	15 14	15 18
Maritime	31	1
Austriache	497 60	499
Lombardo	168 50	158 50
Mobiliare	481 50	481 50
Rendita italiana	80 51	80 30

Barcellona Moschis ger. 7012082.0514

SPECIALITÀ
CONSERVE PER BIBITE
DELLA PRIMA E PREZIATA FABBRICA
DI GIUSEPPE PEZZIOL
PADOVA - Via Servi - PADOVA
Ogni fiasca capace per dieci bicchieri. Fare da conservare il vetro che si riceve di ritorno per contorni 10

Il secondo numero
DI
FANFULLA della DOMENICA
sarà messo in vendita
Domenica 3 Agosto
in tutta l'Italia
CONTIEVA:
Giuseppe Giusti, E. Pizzicchi — Il Bocca-
ra giudicato dal Verri — Wagner, F. Fi-
lipponi — L'amo e nella vita di Giuseppe Pi-
zanelli, M. Mandarini — Gite autunnali,
F. Martini — Libri nuovi — Arte e lettera-
tura — Notizie.
Abbonamento: Anno L. 5
FANFULLA QUOTIDIANA e SETTIMANALE
Anno L. 26 - Sem. L. 13,50 - Trim. L. 7
AMMINISTRAZIONE
Roma, Piazza Montecitorio, 130
Antenore
Liquore Tonic Digestivo
Vedi quarta pagina
Estrazione del R. Lotto se-
guita in Venezia
56 - 17 - 7 - 48 - 66

SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI "DANUBIO"

IN VIENNA
autorizzata dal Governo

La Società di Assicurazioni «DANUBIO» (succeduta alla Prima Società di Assicurazioni) che possiede un Capitale Sociale di **Cinque Milioni di Lire ASSICURA**

1. Oggetti mobili ed immobili contro i danni cagionati da fuoco, fulmineo ed esplosione.
 2. Oggetti mobili per trasporto per acqua e terra.
 3. Capitali e rendite sulla vita dell'uomo tanto nel caso di vita che di morte.
- La summataria Società, rispettivamente la Prima Società di Assicurazioni estesa da circa trent'anni alla Provvidenza di Padova vi gode meritamente il credito delle migliori Società assicuratrici tanto per la sua solidità quanto per la sollecitudine ed equità con cui liquida e paga i danni degli oggetti da essa assicurati.
- Prospetto dell'attivo a 1 gennaio 1878
Fondo capitale versato L. 2.500.000.—
Riserva Premi:
Ramo Incendi 953.138,90
» Trasporti 85.507,90
» Vita e Vitalizi 4.212.369,92
Riserva per danni
Incendi pendenti 47.257,50
Trasporti pendenti 133.977,50
Casi di morte pendenti 18.250.—
Fondo di Riserva Cap-
itale 363.561,78
Totale L. 3.314.963,42

Annua intrette premi circa L. 6.450.000.—

Le suddette L. 3.314.963,42 di Attivo sono collocate in valori pubblici (austriaci ed italiani), lettere di pegni garantite ipotecariamente, prestiti verso effetti, in stabili, ecc. come da nota dettagliata del bilancio.

La summataria Società ebbe come Agenti Principali per la Provincia di Padova prima il sig. E. Scapellato, poi il sig. G. Dalla Santa; ora vi è rappresentata dall'avvocato sig. dott. ANGELO WOLFF.

La Rappresentanza Generale per l'Italia trovata in MILANO sul Corso Vittorio Emanuele, nella propria casa ex Velle N. 26.

L'Ufficio dell'Agenzia Principale per la Provincia di Padova è nel Palazzo Zaborra Via Morosani N. 1418 in PADOVA. 20-564

Avviso

Il negozio di Cappellieri che trovavasi a S. Cassiano N. 412, v. meo ora trasportato nel portico del nuovo Palazzo del debito, dove trovavasi un grande assortimento in GAPPPELLI, BERBUTE ed OMBRELLI a medi prezzi da sparare un numero considerevole.
18 318 G. CANDIOLI

D'AFFITTARSI
PEL PROSSIMO VENTURO SETTE OTTOBRE
Appartamento signorile in 2° piano con gas; Via Eremitani al C. vice N. 3291, casa Altieri. 3-386

G. B. MEGLIORATO
Commissionato
per tutti sopra Case e Fianchi ed sopra vendita ed Affittanze, S. conti Cambiali, con Scorte in Padova
Via Zattere rimpetto il Teatro S.anta Lucia N. 1231 Primo Piano.
Pregasi spedire le domande direttamente onde evitare ritardi. 8-348

LA DITTA ANTONIO BUSINELLO
DI VENEZIA
ha aperto anche quest'anno la sottoscrizione ai Cartoni Seme Bachi annuali Giapponesi a bozzolo verde e bianco, verso l'anticipazione di L. 2 per cartone, il saldo alla consegna.
Le sottoscrizioni si ricevono in Venezia a S. Marco, Ponte della Guerra N. 5364 e presso il sig. Alvise Ferrari di Vicenza.
Si spedisce il programma a chi ne fa ricerca. 3-376

I. WOLLMANN
rappresentante
F. WERTHEIM & C., VIENNA
Casse Forti
garantisce
CONTRO LE
infrasioni
e
incendi
Deposito assicurato in tutte le dimensioni, Via S. Francesco, Padova. 20-21



P. E. J. O.
 Si conserva inalterata e gasosa
 Si usa in ogni stagione
 Unica per la cura fer-
 ruginosa e domicili-
 ca.

Acque dell'antica Fonte di

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in
 Brescia dietro vaglia postale.
 100 Bottiglie Acqua . . . L. 23 - } L. 36 50
 Vetri e cassa . . . 13 50 }
 50 Bottiglie Acqua . . . L. 13 - } L. 19 50
 Vetri e cassa . . . 7 50 }

Cassa e vetri si possono rendere allo stesso
 prezzo affrancato fino a Brescia, e l'im-
 porto viene restituito con Vaglia Postale

La Farmacia deposita generale presso
 l'AGENZIA DELLA FONTE in Pia-
 zetta Pedrocchi rappresentata dalla
 ditta **Pietro Cimogotto**,
 20 - 236

Il prego di osservare la
marca Originale!
 Patentata e brevettata in Inghilterra,
 in America e in Austria.
 Da 30 anni sperimentata!

ACQUA ANATRINA PER LA BOCCA
 del dott. I. G. POPP
 I. r. dentista di Corto
 in **Vignana, Città Bognerasse, 2.**

Preferibile a tutte le altre acque den-
 tifiche come preservativo contro le ma-
 lattie dei denti e della bocca, contro la
 putrefazione ed il guastarsi dei denti.
 Di buonissimo odore e gusto, fortifica
 le gengive e serve come un insuperabile
 mezzo per pulire i denti.

Unde facilitare l'acquisto di questi
 smalti ed indispensabili preparati, a
 tutte le famiglie, vi sono bottiglie di
 diverse grandezze, cioè: Bottiglia
 grande a L. It. 4; mezzana a L. It. 2,50
 e piccola a L. It. 1,35.

Pasta Anesthetica dentifera
 per pulire e mantenere i denti preservata
 dal cattivo odore, e dal tartaro.
 Prezzo d'un vaso It. L. 2.

Pasta aromatica per i denti
 del dott. POPP.
 Il miglior mezzo per curare e mante-
 nere la gola ed i denti.
 Prezzo 95 cent. per pezzo.

Polvere vegetale per i denti
 Essa pulisce i denti, li rende bian-
 chissimi ed allontana il tartaro.
 Prezzo per una scatola L. 1,50

Piombi per i denti del d. Popp
 per curare da sé stessi i denti bucati.

Sapone di Erbe
 MEDICO-AROMATICO
 celebre per la sua influenza all'abbelli-
 mento della carnagione e provvisoria-
 mente contro tutti i difetti cutanei (in pacchi
 originali suggellati di 50 centesimi).

DA OSSERVARE: Per garantirsi con-
 tro le falsificazioni averlo il R. T. Pub-
 blico che su ogni fiasco Acqua Anate-
 rina oltre alla marca di garanzia (firma
 Popp e un'Anatina) si trova la
 volta esternamente con una copertu-
 ra portante ad acquello chiaramente
 l'acqua imperiale e la firma.

Deposito si può avere in Padova alle
 farmacie Cornello, Roberti, Arrighi, Ber-
 nardi e Burer-Bacchetti. — Ferrara Na-
 varra. — Ceneda Marchetti. — Treviso
 Sindoni, Pracchia e Zanetti. — Vicenza
 Valeri e Friertero. — Venezia Bötter,
 Zampironi Caviole, Ponci, Agenzia Lon-
 gega. — Mirano Roberti. — Rovigo
 Diego. — Chioggia Rosteghin. — Bas-
 sano A. Comin profumiere. 7-38

Società Veneta
 per Imprese
 e Contratti Pubblici

ORARIO

STAZIONI	parto	arrivo	parto	arrivo
Vittorio	p. 6.30	7.30	ant. 8.10	parto 8.30
Conegliano	p. 6.58	7.48	ant. 8.28	parto 8.48
Conegliano	p. 6.30	8.40	ant. 9.20	parto 9.40
Vittorio	p. 6.48	8.58	ant. 9.38	parto 9.58

AVVISO

Resta sempre aperta l'Associazione al
**Foglio Ufficiale degli Annuari
 legali, Avvisi d'Atto ecc. della Pro-
 vincia di Padova** che si pubblica
 due volte per settimana. Il prezzo
 resta fissato in L. 15 annue e non
 si accettano abbonamenti né tri-
 mensili, né semestrali. Le domande,
 accompagnate dal vaglia relativo,
 dovranno essere dirette alla **Tipografia
 Editrice F. Sacchetto in Padova.**

ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con receipt presso il
Caffè del Commercio
 in Piazza delle Biade **PADOVA**
 avvisa il pubblico che col giorno 7 giugno
 corrente come di metodo per gli anni scorsi
 assunse il trasporto dell'Acqua di Mare e
 consegna a domicilio per bagni ed anche
 per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate
 prezzi onestissimi. CALLEGARI ORAZIO

ROMANZO
IN MATERIALISTA IN CAMPAGNA

LE INSERZIONI di Francia, Germania, Au-
 stria, Belgio, Olanda, Svizzera
 per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'**Of-
 fice Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT, 16 -
 Rue Saint Marc a Parigi, o presso la stessa casa a Roma.**

Acque Minerali di Recoaro
 Giornaliere - **CURA A DOMICILIO** - Giornaliere
 dal 15 Giugno al 15 Settembre

Particolari accordi presi colla Direzione delle R. Fonti ci per-
 mettono offrire al Pubblico le Acque di Recoaro attinte ogni giorno giun-
 gendo in questa Città colla prima corsa della mattina.

A garanzia del Pubblico le dette Acque portano una **MARCA SP-
 ECIALE** indicante il giorno dell'empitura.

Queste Acque rinomate a giusta ragione per molte e brillanti gua-
 rigioni operate nel corso di tanti anni, merce siffatta opportunità po-
 tranno essere consumate sempre freschissime e quindi inalterate.

Ognuno può quindi convincersi della massima utilità di detta cura
 a confronto di altre Acque Minerali che non recano la sicurezza della
 loro recente empitura.

Presso le Farmacie **L. CORNELIO e B. D. BACCHETTI**, Ponte
 S. Leonardo. 18-307

ANTENORE
 LIQUORE TONICO DIGESTIVO
 SPECIALITÀ DELLA DITTA

Padova
 Piazza Cavour
GIO. BATT. PEZZIOL
 Padova
 Piazza Cavour

premiato con Medaglia d'Argento all'Esposizione di Vini e Liquori italiani in Venezia 1878

Questo premiato liquore di un sapore e profumo squisitissimo serve
 anche come un'eccezionale bibita all'acqua e può venire usato da ogni
 persona con tutta libertà, essendo stato scrupolosamente analizzato dal
 chiar. chimico sig. prof. F. GIOTTO per uno dei più tonici ed insuperabili
 liquori che circolano in commercio e la locale Società d'Incoraggiamento
 accompagnava all'inventore l'estimato rapporto colle seguenti
 lusinghiere parole:

« Da quel rapporto lo scrivente trae materia per congratularsi seco
 « Lei della fatta invenzione e ad incoraggiarla a perseverare nelle sue cure
 « tendenti a far incomparare quei liquori che, mentre allietano il palato
 « danno salutissimi riscontri alla salute. » 139-473

Pubblcazioni della Tipografia Edit. F. SACCHETTO, Padova

LUBIANA PROF. F.
 (Biblioteca Medica)
Fisiologia degli Istinti
 in-12 - Lire 1.00

L' Educazione degli Istinti
 in-12 - Lire 1.50

Fisiologia dei Colori
 in-12 - Lire 1.50

LEMOIGNE PROF. A.
 IL
Linguaggio degli animali
 in-12 - Lire 1.50

LOMBROSO PROF. C.
**L' Uomo Bianco
 e l' Uomo di Colore**
 in-16 - Lire 3

Testi Universitari
 dalla prem. Tipografia F. Sacchetto
 in Padova

BELLA VITA prof. L. — Continuazione delle note illustrative
 e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matri-
 monio. Padova 1876. in-8.

Idem. Riproduzione delle note già integrate di Diritto Ci-
 vile. Padova 1878. in-8.

CORNWALL LEWIS. — Qual'è la miglior forma di Governo?
 Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. coman.
 Luzzati. Padova 1868. in-12.

FAVARDI prof. A. — L'Insegnamento di Diritto ed il Pian-
 to dei movimenti di Anchet. Padova 1872. in-8.

Idem. Lezioni di Statistica Grafica. Padova 1877. in-8.

Keller prof. cav. A. — Il terreno agrario. Padova 1864.
 in-12.

MONTANARI prof. A. — Elementi di economia politica
 secondo i programmi ministeriali. Terza edizione. Pa-
 dova 1879. in-8.

ROSANELLI prof. U. — Manuale
 di patologia generale. Padova 1874. in-8.

SACCARDI prof. F. A. — Sommario di un Corso di Botanica.
 Seconda edizione 1874. in-8.

SANTINI cav. prof. G. — Favole dei Logaritmi, precedute da
 un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edi-
 zione. Padova 1868. in-8.

SCHUZZER prof. cav. F. — Il Diritto delle obbligazioni se-
 condo i principii del Diritto Romano. Padova 1868. in-8.

Idem. La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1875.
 in-12.

TOLOMEI prof. cav. G. P. — Diritto e Procedura penale,
 esplicitamente analizzate ai suoi scolari. Terza edizione. Pa-
 dova 1874-76. in-8.

TURAZZA cav. prof. D. — Trattato d'idrometria e d'idrau-
 lica pratica. Seconda edizione. Padova 1868. in-8.

Idem. Elementi di Statistica. Parte I: Statistica dei sistemi rigidi.
 Padova 1872. in-8 con figure 8va. 111 e 112.

Idem. Del modo dei sistemi rigidi. Padova 1871. in-8.

STORIA DI PADOVA
 Padova, Tip. F. Sacchetto

Farmacia della Legazione Britannica
 Via Tornabuoni, con succursale Piazza Manin 2, FIRENZE

NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Questo liquido rigeneratore dei capelli non è una tinta, ma siccome
 agisce direttamente sui bulbi dei medesimi gli dà a grado tale forza
 che riprendono in poco tempo il loro colore naturale; ne impedisce an-
 cora la caduta e promuove lo sviluppo, dandone il vigore della gio-
 ventù. Serve inoltre per levare la forfora e togliere tutte le impurità
 che possono essere sulla testa, senza recare il più piccolo incomodo.

Per queste sue eccellenti prerogative le si raccomanda a quelle
 persone che o per malattia o per età avanzata, oppure per qualche caso
 eccezionale avessero bisogno di usare per loro capelli una sostanza che
 li rendesse al primitivo loro colore, avvertendoli in pari tempo che
 questo liquido dà il colore che avevano nella loro naturale robustezza
 e vegetazione.

Prezzo: la bottiglia fr. 3.50

Si spedisce dalla suddetta farmacia dirigendone le domande accom-
 pagnate da vaglia postale. Si trovano in Padova presso le farmacie
**CERATO, F. ROBERTI, da PIANERI E MAURO, CORNELIO, da
 GIOV. MAZZOCCO** parrucchiere al Duomo e da G. MERATI profumiere
 in Via del Gallo; a Venezia Zampironi, Pivetta Ongarato e Ponci; a
 Vicenza da Valeri; a Recoaro da Dal Lago; a Verona da Frinzi ed
 Emanneli; a Udine da Fabris e Filippuzzi. '8 33

NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE
 AL
CODICE CIVILE DEL REGNO
 DI LUIGI BELLAVITE

I. Delle obbligazioni condizionali. — II. A tempo determinato.
 III. Alternative.
 IV. In solido. — V. Divisibili ed indivisibili.

Padova, Tip. Sacchetto, in-8 - Lire 3

Psiche
Sonetti inediti
 di
G. Prati
 Un vol. in 12° di pag. 560. - Lire 25

SELVATICO M. PIETRO
GUIDA DI PADOVA
 suoi principali contorni
 INCISIONI, VEDUTE E PIANTE
 Padova, in-12 - L. 500

BIRNARDI DOTT. L.
 (Biblioteca Scolastica)
Il Maestro del Villaggio
 in-12 - Lire 4

BOLAFFIO DOTT. L.
La Stenografia Italiana
 secondo il sistema GABELSBERGER
 in-12 - Terza edizione - Lire 1.50

BERLAN PROF. F.
**Le più belle pagine
 della Divina Commedia**
 in-12 - Lire 1.50

MUZZI S.
**Intelletto, Memoria
 e Volontà**
 in-12 - Lire 1.50

SELVATICO M. PIETRO
IL DISEGNO
 ELEMENTARE E SUPERIORE
 AD USO
 delle Scuole pubbliche e private d'Italia
 PARTI DUE CON TREDICI TAVOLE
 Padova, in-12 - quattro Lire

Padova - F. SACCHETTO - Padova

STORIA DI PADOVA
 Padova, Tip. F. Sacchetto

P. MANFRIN
L'ORDINAMENTO
 della Società in Italia

CANESTRINI prof. G.
MANUALE
 di Apicoltura Nazionale
 con incisioni
 Un volume in-12 Padova 1878 - L. 1.50

D. Barbaran
P. Selvatico
G. Della Vedova - A. Tolomei - A. Salvagnini
DANTE E PADOVA
 G. Zanella
 Volume in-8